

SANARELLI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. In seguito alla promulgazione della legge sullo stato giuridico degli impiegati civili sorse il dubbio se, agli effetti dell'altra successiva legge 5 luglio, n. 375, che modificava ed ampliava l'organico forestale, per le conseguenti promozioni degli ufficiali dovesse continuarsi a sentire il Consiglio forestale, ovvero subentrasse il Consiglio di amministrazione e disciplina del Ministero.

Il Consiglio di Stato all'uopo interpellato, nell'adunanza del 12 marzo 1909 opinò che spettassero ancora al Consiglio forestale le funzioni disciplinari, inquantochè la legge 20 giugno 1877, n. 3917 (art. 10) lo trovò già istituito e ne riconobbe l'esistenza, laddove nessun altro organo, meglio di esso per la sua composizione e per la conoscenza che ha del personale forestale, può essere in grado di esercitare efficacemente le funzioni di Consiglio di disciplina del personale medesimo.

Ed in base a tale parere, furono disposte, sentito l'avviso del Consiglio forestale, le promozioni degli ufficiali forestali in dipendenza del nuovo organico, con regio decreto del 15 aprile successivo.

Ma la Corte dei conti, con deliberazione del 27 maggio ultimo, respingeva il regio decreto 15 aprile sovraccennato, ritenendo che non possa il Consiglio forestale esercitare le funzioni di Consiglio d'amministrazione e disciplina, non essendo esso istituito per legge, ma soltanto riconosciuto come corpo consultivo, all'infuori della competenza in materia di personale, dalla legge 20 giugno 1877, n. 3917.

Ciò stante, per la risoluzione della controversia, il Ministero ha ritenuto ora opportuno di adire il Consiglio di Stato a sezioni riunite. Ad ogni modo, da questo ritardo non potrà derivare alcun danno agli interessati, stantechè le promozioni hanno per la suddetta legge 5 luglio 1908, n. 375, effetto dal primo di detto mese.

Quanto al personale forestale di bassa forza, che si considera come corpo armato governativo, e non come personale civile, si è già applicato il nuovo organico, di cui alla precitata legge 5 luglio 1908, n. 375.

¶ PRESIDENTE. L'onorevole Miliani ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

— MILIANI. La risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato è formalmente sodi-

sfacente, ma sostanzialmente lo è solo in parte.

Io ho avuto da lui l'assicurazione che le promozioni avranno effetto retroattivo, vale a dire avranno valore dal 1° luglio 1908. Questo è qualche cosa, ma per compiere l'opera debbo insistere presso l'onorevole ministro di agricoltura, il quale ha mostrato in questa questione di prendere a cuore gli interessi del personale forestale, perchè veda di rimuovere ogni indugio.

Vede, onorevole sottosegretario di Stato, che cosa avviene? Che si fanno delle leggi ma che le leggi non arrivano ad avere la loro esecuzione. E l'impressione che se ne riceve è disastrosa.

È un fatto che da un anno e più c'è una legge in base alla quale si stabiliva che il personale forestale doveva essere promosso secondo le disposizioni della legge stessa; e invece dopo un anno non si è arrivato a nulla.

Io quindi invoco dal Governo un maggiore interessamento e la maggiore solerzia, affinchè faccia in modo che l'applicazione di questa legge possa effettuarsi nel più breve termine possibile. Sarà data così una giusta soddisfazione al personale forestale, che in passato, non a torto, ha spesse volte dovuto credere di essere trascurato dal ministro di agricoltura.

La mia interrogazione non sarà stata inopportuna; almeno è stata utile per provocare queste chiare, esplicite e promettenti dichiarazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Nava, al ministro dell'interno, « per sapere se e quando intenda rendere pubblici i risultati dell'inchiesta che ebbe luogo a Catania a proposito dell'erogazione dei fondi per i danneggiati dal terremoto ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

FACTA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Come l'onorevole Nava sa, l'inchiesta è stata pubblicata; quindi l'oggetto della sua interrogazione resta completamente esaurito.

PRESIDENTE. L'onorevole Nava ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

NAVA. Anche a me è venuta notizia della cosa per mezzo dei giornali; e prendo atto della dichiarazione dell'onorevole sottosegretario di Stato. Mi permetta però di fare una raccomandazione, ed è questa: se